

Data Stampa 8247 Data Stampa 8247

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Danni per quasi 32 milioni Il maltempo presenta il conto

Per la bufera del 20 e 21 agosto tra l'Alta Val Brembana e la Val Seriana

Trentuno milioni e 700mila euro per soli due giorni di maltempo. A tanto ammontano i danni causati in Bergamasca il 20 e 21 agosto scorsi dal nubifragio. Danni che riguardano strutture pubbliche ma anche private, e interventi di messa in sicurezza. Entro venerdì scorso, chi era stato danneggiato doveva inviare le schede di segnalazione alla Regione. Cinque i Comuni più danneggiati: Isola di



La frana sulla strada a Isola di Fondra

Fondra, Branzi, Carona, Valbondione e Parre. Ma ai danni provocati dal maltempo settimana scorsa si sono aggiunti quelli nella Bassa dovuti alla forte grandinata. E lunedì scorso anche lo smottamento sulla strada provinciale a Serina. Per tale motivo i consiglieri regionali **Jonathan Lombati** e **Ivan Rota** chiedono che lo Stato di emergenza sia dichiarato anche per queste aree.

GHISALBERTI ALLE PAGINE 22 E 23

Per i due giorni di bufera nelle valli richieste di danni per 31,7 milioni

Alla Regione. Da enti e cittadini. Si attende lo stato di emergenza, «da estendere per le grandinate in pianura»

GIOVANNI GHISALBERTI

Trentuno milioni e 700mila euro per soli due giorni di maltempo.

A tanto ammontano i danni causati nella provincia di Bergamo il 20 e 21 agosto scorsi dal nubifragio.

Danni che riguardano strutture pubbliche ma anche private. Entro venerdì scorso, chi era stato danneggiato doveva inviare le schede di segnalazione alla Regione. Complessivamente, dalla provincia di Bergamo - riferisce l'assessorato regionale alla Protezione civile - sono arrivate richieste per 31 milioni e 700mila euro. Richieste che riguardano sia la riparazione di danni causati dal maltempo sia per interventi di messa in sicurezza.

Cinque i Comuni più danneggiati: **Isola di Fondra, Branzi, Carona, Valbondione e Parre.**

«Siamo vicini alla popolazione della provincia di Bergamo duramente colpita dal maltem-

po che si è abbattuto sul territorio e garantiremo il nostro massimo sostegno come abbiamo fatto fin dal primo momento con l'intero sistema regionale di Protezione civile - dice in una nota, l'assessore **Romano La Russa** -. Per i danni subiti il 20 e 21 agosto è stato richiesto lo stato di emergenza e preparata la relazione che sarà oggetto dell'istruttoria del Dipartimento nazionale di Protezione civile. Si tratta di un passaggio fondamentale per la successiva dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei ministri».

I danni maggiori, il 20 e 21 agosto, si sono concentrati a Isola di Fondra. Qui il Comune, per ripristinare le vallette esondate, i versanti franati e strade comunali danneggiate, ha chiesto 2,3 milioni di euro, mentre la Provincia ha stimato in 3,9 milioni di euro il costo degli interventi per la messa in sicurezza della strada provinciale 2 nel tratto tra Fondra e

Branzi. Interventi che prevedono principalmente l'adeguamento dei tombotti, ovvero delle tubazioni che passano sotto la strada. «L'acqua caduta in quei giorni - spiega Matteo Centurelli, del settore Viabilità della Provincia - ha evidenziato che le dimensioni sono insufficienti. I tubi si riempiono di materiale, vengono occlusi, l'acqua non riesce più a passare e invade la strada. L'intervento fondamentale riguarda quindi i manufatti idraulici sotto la provinciale».

Ma ai danni provocati dal maltempo il 20 e 21 agosto settimana scorsa si sono aggiunti quelli nella Bassa dovuti alla



forte grandinata. E lunedì scorso anche lo smottamento sulla strada provinciale a Serina.

Per tale motivo i consiglieri regionali **Jonathan Lobati** e **Ivan Rota** chiedono che lo Stato di emergenza sia dichiarato anche per queste aree.

«Il maltempo degli ultimi giorni con forti grandinate e vento ha generato altri importanti danni anche nella Bassa Bergamasca e in Val Serina e per questo chiediamo al presidente **Attilio Fontana** di estendere lo stato d'emergenza a queste zone», dicono i consi-

glieri.

«Solo dieci giorni fa avevo visitato diversi Comuni della Val Brembana finiti sott'acqua sempre a causa delle piogge e a distanza di poco più di una settimana ci troviamo in emergenza in un'altra importante area della Bergamasca - aggiunge Lobati, presidente della Commissione Infrastrutture e Trasporti -. Proprio per questo motivo chiediamo sostegno alla Regione per sostenere Comuni danneggiati in maniera significativa come **Calcio, Romano di Lombardia, Covo, Forno-**

vo, Civate al piano, Caravaggio e Martinengo, oltre alla Val Serina».

«La grandine e il vento hanno colpito edifici e auto - dice Rota, vicecapogruppo azzurro in Regione -. Inoltre Coldiretti ha segnalato come il maltempo abbia distrutto tanti raccolti di mais, rovinando il frutto di un anno per tanti agricoltori che basano la loro economia lavorando con impegno e passione la terra. Il sostegno di **Regione Lombardia** è fondamentale in questa fase di estrema difficoltà per i nostri contadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carona, una valletta fuoriuscita sulla strada che porta al rifugio Longo



Gli interventi a Parre



I danni a una scuola causati dalla maxi grandinata a Romano